



## QUADERNI DI GESTALT N. 16/17 – 1993

### PRESENTAZIONE

Questo numero di Quaderni di Gestalt ha come orizzonte di interesse il rapporto tra la psicoterapia, la formazione e la realtà sociale e politica. In una situazione di drammatica frammentarietà, alla psicoterapia si chiede di offrire il proprio specifico contributo alla formulazione di progetti pedagogici, sociali e politici che abbiano come asse culturale portante l'attenzione alla persona nella sua realtà concreta. E i contributi di questo numero costituiscono una valida risposta a tale bisogno, per costruire condizioni di vita più umanamente creative. Il retroterra della Gestalt Terapia fa da sfondo agli articoli presenti in questo volume; per comprendere ed utilizzare al meglio il nostro approccio bisogna infatti masticare le teorie di Goodman, di Rank, di Smuts, e di quegli autori che in modi e con influssi diversi hanno contribuito alla sua nascita.

## INDICE

Editoriale

*Margherita Spagnuolo Lobb e Giovanni Salonia*

Paul Goodman e la rivoluzione culturale della Gestalt Terapia  
di *Bernard Vincent*

L' "essere sofferente" e l'animale umano. Confronto fra alcune teorie di Otto Rank e  
la Gestalt Terapia  
di *Douglas Davidove*

L'olismo di Jean C. Smuts  
di *Jean Marie Robine*

Insegnante allievo: una relazione nell'ottica della Gestalt Terapia  
di *Pietro Cavaleri, Giuseppe Lombardo, Cinzia Usai*

Recensioni

